



Il Museo dell'Artigianato silano e della Difesa del suolo ha sede a Longobucco nella bella cornice dell'**ex Convento dei Frati Francescani minori**. I lavori per la costruzione di questo convento, iniziati alla fine del 1550, ebbero termine nel 1615. I Frati Francescani Minori, detti Riformati perché facevano parte del ramo rinnovato dell'Ordine, basavano la loro spiritualità sul ricorso alla più stretta osservanza delle Regole e del Testamento di San Francesco. Erano dediti alla questua e venivano chiamati dal popolo "zoccolanti" per via dei loro caratteristici zoccoli.



Dopo aver a lungo ospitato i frati, agli inizi del 1900 in convento fu abbandonato. Nel 1937 vi venne istituito, grazie all'avvocato Giuseppe Lavia, podestà di Longobucco, un corso annuale di avviamento professionale di tipo industriale, trasformatosi in seguito in scuola di formazione e di riqualificazione professionale che accolse la maggior parte dei cittadini longobucchesi fino ai primi anni del 2000.

Recentemente restaurato, l'ex convento dei Frati Francescani conserva intatto il suo stile barocco e la sua natura di centro della cultura, ospitando anche numerosi convegni socio-culturali.

